SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
FRIC857001
I.C. SANTELIA FIUMERAPIDO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 13

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 13

Prospettive di sviluppo 17

Contesto

PREMESSA

La rendicontazione sociale rappresenta la fase finale del processo di autovalutazione che ogni istituzione scolastica è tenuta a realizzare nell'ottica dell'accountability. Essa risponde ai criteri di trasparenza, condivisione e promozione del processo di miglioramento soprattutto nei confronti degli stakeholder intesi non solo come componente alunni-genitori, ma anche nell'accezione più ampia di società civile.

L'analisi dei dati necessari alla stesura della rendicontazione sociale riferita al triennio 2019-2022, deve partire dall'assunto che la scuola, nel periodo preso in considerazione, ha dovuto fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19.

Se da un lato, infatti, la necessità di non sospendere il processo di apprendimento-insegnamento ha incentivato la diffusione della digitalizzazione, l'accrescimento delle competenze informatiche da parte del personale docente e l'applicazione di nuove metodologie didattiche, dall'altra la pandemia ha molto rallentato e, in alcuni casi, anche sospeso, lo sviluppo dei processi per come erano stati pianificati, determinando, di fatto, un rallentamento della proposta formativa e, quindi, anche la mancanza delle condizioni basilari che potessero garantire il perseguimento degli obiettivi stabiliti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'articolazione su più plessi dell'istituto Comprensivo, se da un lato può rappresentare un punto di debolezza perché rende più complessa l'organizzazione logistica e strutturale, dall'altra rappresenta una grande opportunità per la varietà di esperienze e la ricchezza di proposte diversificate a cui potrebbe dare origine, soprattutto se sviluppata nel senso della verticalizzazione della proposta formativa.

VINCOLI

Il contesto socioeconomico-culturale medio-basso e la presenza di una percentuale molto più alta rispetto alle medie regionali e nazionali di studenti con famiglie svantaggiate, rappresentano sicuramente un vincolo nelle fasi di elaborazione e realizzazione del progetto didattico-formativo

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La scuola, insieme alle associazioni sportive e culturali, rappresenta un valido e riconosciuto presidio di tutela e di formazione dei minori. La forte e proficua collaborazione con gli Enti locali, permette di condividere sinergicamente progetti che, al di là dello stretto ambito didattico, hanno la finalità di promuovere spazi di crescita sana. Gli EELL assicurano trasporti scolastici e refezione a servizio di ogni plesso e frazione del territorio

VINCOLI

Il territorio morfologicamente vario determina condizioni socio-ambientali molto diversificate tra loro. E non sempre facilmente controllabili. Per questi motivi il territorio ha subito anche evidenti infiltrazioni di organizzazioni di stampo camorristico che, inevitabilmente, hanno condizionato e condizionano l'ambiente e le opportunità di crescita e socializzazione. La presenza di centri di accoglienza per donne maltrattate ha reso necessario adattarsi al rapido inserimento e uscita di minori durante l'anno, con difficoltà nella progettazione della continuità didattica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche sia in merito alla qualità che alla quantità di presidi multimediali installati nelle classi dei vari plessi, e la formazione dei docenti e del personale ATA finalizzata all'uso degli stessi in modo innovativo e strategicamente orientato, rappresentano, sicuramente, punti di forza fondamentali. Negli ultimi anni la scuola ha anche intrapreso un proficuo processo di adesione ai Fondi FSE, FESR, PNSD e PNRR e ai vari Bandi e Finanziamenti sia regionali che nazionali, strutturando reti di scopo che amplificano la sua azione di intervento mirato sulle necessità evidenziate. La scuola dispone di tablet che sono offerti in comodato d'uso agli studenti. Gli studenti disabili sono esonerati dal pagamento di spese assicurative e di uscita didattica.

VINCOLI

Un punto di debolezza rimane, soprattutto in alcuni plessi, la mancanza di strutture adeguate soprattutto allo svolgimento delle attività motorie e la diffusione del tempo pieno collegato al trasporto limita la possibilità di realizzare ulteriori progetti per l' ampliamento dell'offerta formativa che potrebbero agganciare le inclinazioni naturali di un più alto numero di studenti. Occorrerebbe strutturare una più efficace interazione con i terapisti del comportamento per la gestione dei disturbi DOP e dello Spettro autistico.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La presenza di una buona percentuale di docenti stabili e, nel contempo, di una percentuale di docenti nuovi e spesso molto giovani che si inseriscono nei vari team, crea un contesto molto dinamico, aggiornato e, allo stesso tempo, saldo e autorevole. I docenti e il personale ATA sono in percentuale molto alta, formati anche per l'inclusione e si rendono disponibili nel sostenere situazioni di necessità a supporto anche delle figure specifiche formalmente individuate. La scuola è sede di tirocini universitari e post laurea e mantiene un contatto con gli atenei anche nel campo della ricerca pedagogica e valutativa.

VINCOLI

Il frequente avvicendamento delle figure apicali quali DS e DSGA determina una situazione di precarietà e minore riconoscibilità della mission di scuola. L'assistentato di base per la disabilità non è un servizio stabile e garantito ogni anno dagli EELL, fatta eccezione per l'assistentato alla comunicazione non verbale della Regione Lazio che richiederebbe anche da parte dei docenti una maggiore conoscenza della simbologia CAA e LIS

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Consolidare i risultati positivi ottenuti e migliorare i risultati medio alti in tutte le discipline attraverso una progettazione incentrata sulla didattica per competenze.	Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono i risultati alti al termine del I ciclo.

Attività svolte

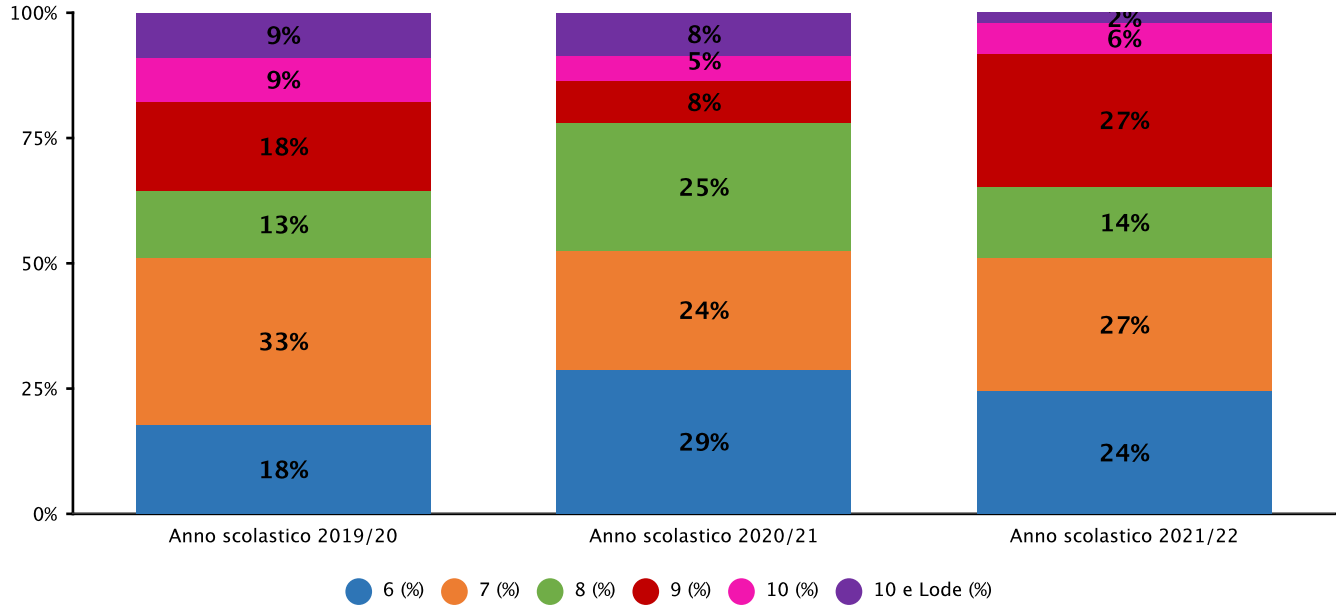
Nell'arco del triennio, con un periodo di stop dovuto all'emergenza pandemica, sono state svolte attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base attraverso la realizzazione di progetti e percorsi specifici. Gli interventi sono stati differenziati nei tempi e nelle modalità per permettere la realizzazione di una didattica personalizzata e finalizzata al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti non sono del tutto in linea con quanto preventivato in sede di progettazione degli interventi. Anche a causa del protrarsi del periodo emergenziale che in molte occasioni ha interrotto il dialogo educativo, alla fine del triennio di riferimento gli esiti, anche se di poco inferiori, non sono ancora in linea con le medie regionali e nazionali e impongono una revisione dei processi soprattutto in funzione del miglioramento delle numero di alunni che in percentuale popolano i livelli più alti.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Strutturare percorsi di coprogettazione che rendano più esplicita la proposta di attività trasversali orientate all'acquisizione delle competenze.	Progettare almeno n°1UDA trasversale per classe parallela e n°1UDA trasversale per grado scolastico.

Attività svolte

Durante il triennio, compatibilmente con i periodi di sospensione delle attività didattiche legate all'emergenza pandemica, all'attivazione della DAD e alle frequenti quarantene che hanno influito in modo significativo sul regolare svolgimento delle attività didattiche, la scuola ha svolto le seguenti attività di supporto al processo di apprendimento-insegnamento:
- elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica
- elaborazione e realizzazione di 2 UDA trasversali di Educazione Civica per ogni classe di ogni grado scolastico presente nell'Istituto
- incontri dipartimentali di approfondimento della struttura delle UDA soprattutto in relazione alla

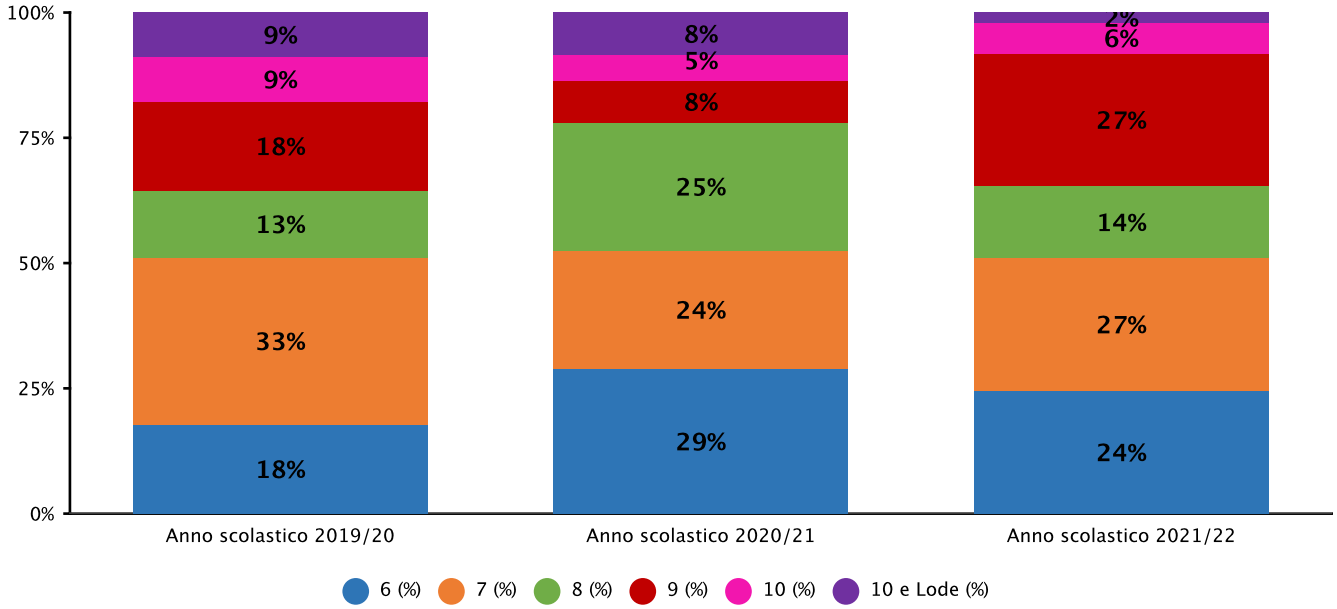
realizzazione di compiti autentici quali strumenti prioritari per l'acquisizione di competenze trasversali

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati scolastici evidenzia che, a fronte della realizzazione dei processi finalizzati alla diffusione della cultura della progettazione per competenze, l'obiettivo di potenziare gli esiti non è stato del tutto raggiunto, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento della fascia alta di valutazione.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati delle prove standardizzate della Scuola Primaria in italiano, matematica per tutte le classi; migliorare i risultati delle prove della lingua inglese.

Traguardo

Eliminare il gap negativo riscontrato negli esiti delle prove di inglese portando i risultati a valori almeno pari a quelli della media nazionale.

Attività svolte

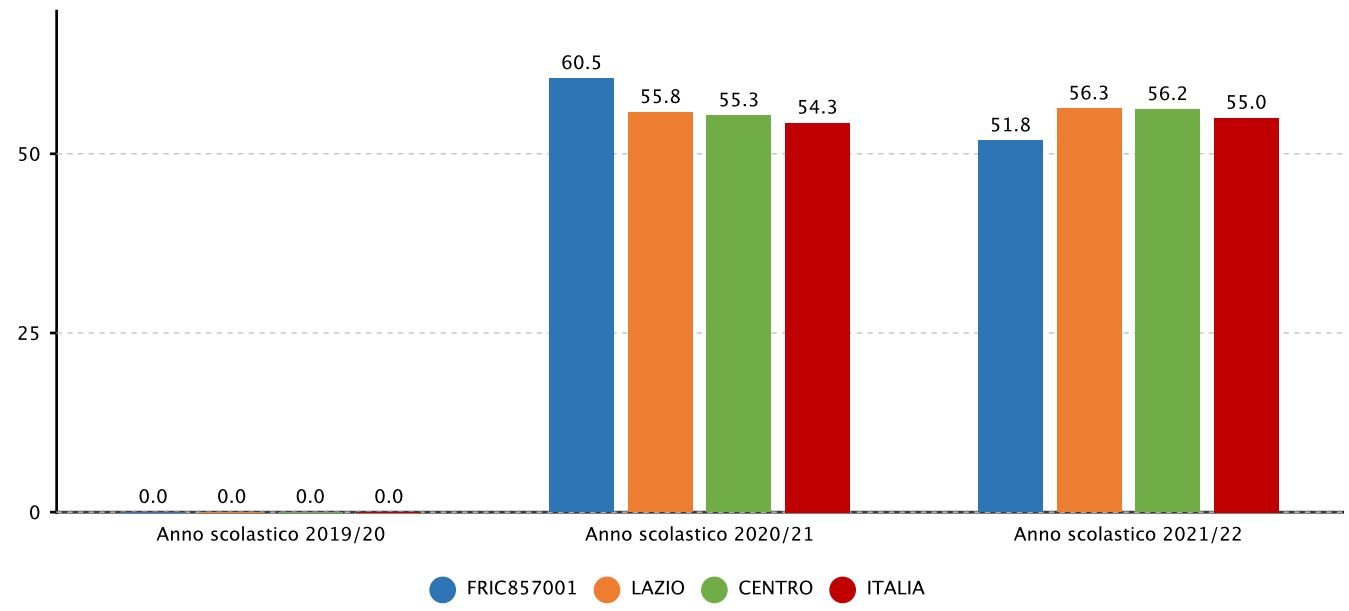
Durante il triennio sono state realizzate le seguenti attività di consolidamento e potenziamento nelle classi seconde e quinte primaria:
- "CI PREPARIAMO PER LE PROVE INVALSI" : progetto finalizzato alla preparazione alle prove INVALSI per gli alunni e le alunne delle classi quinte della Scuola Primaria
- "INVALSI...NO PROBLEM!": progetto finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in funzione anche delle prove INVALSI

Risultati raggiunti

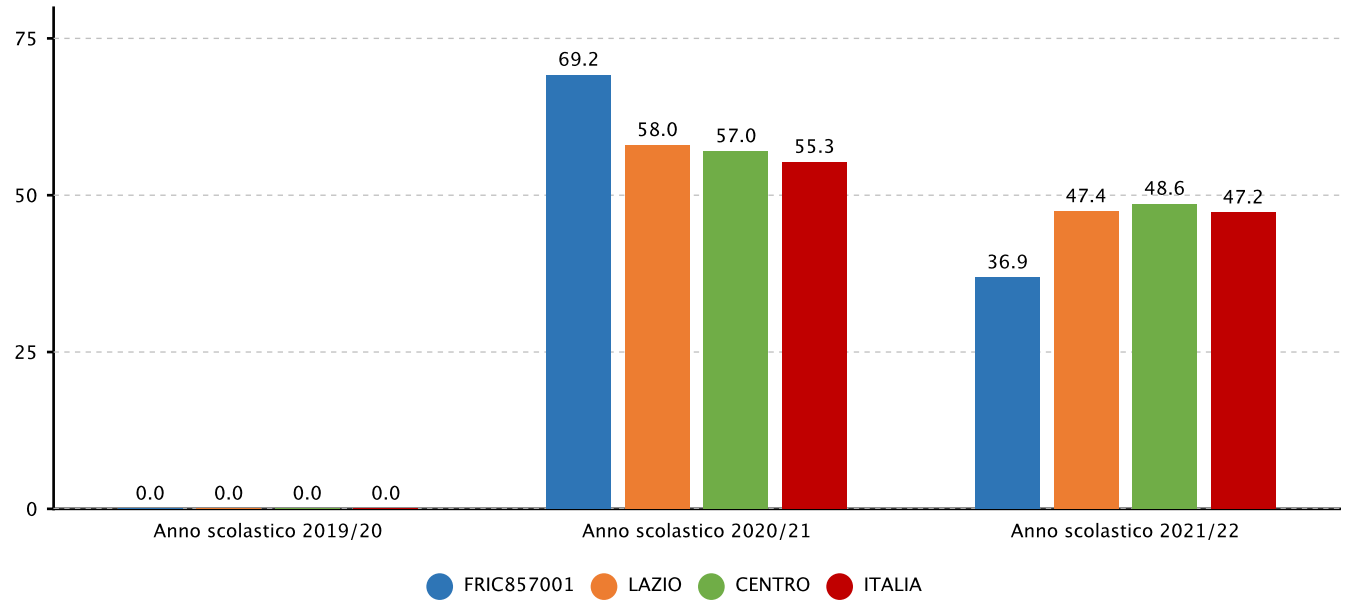
Nell'arco del triennio i risultati delle prove standardizzate hanno subito una flessione soprattutto per quanto riguarda le prove di italiano e matematica. Risultano, invece, leggermente migliorati i risultati nelle prove di inglese, sia per quanto riguarda il listening che il reading.

Evidenze

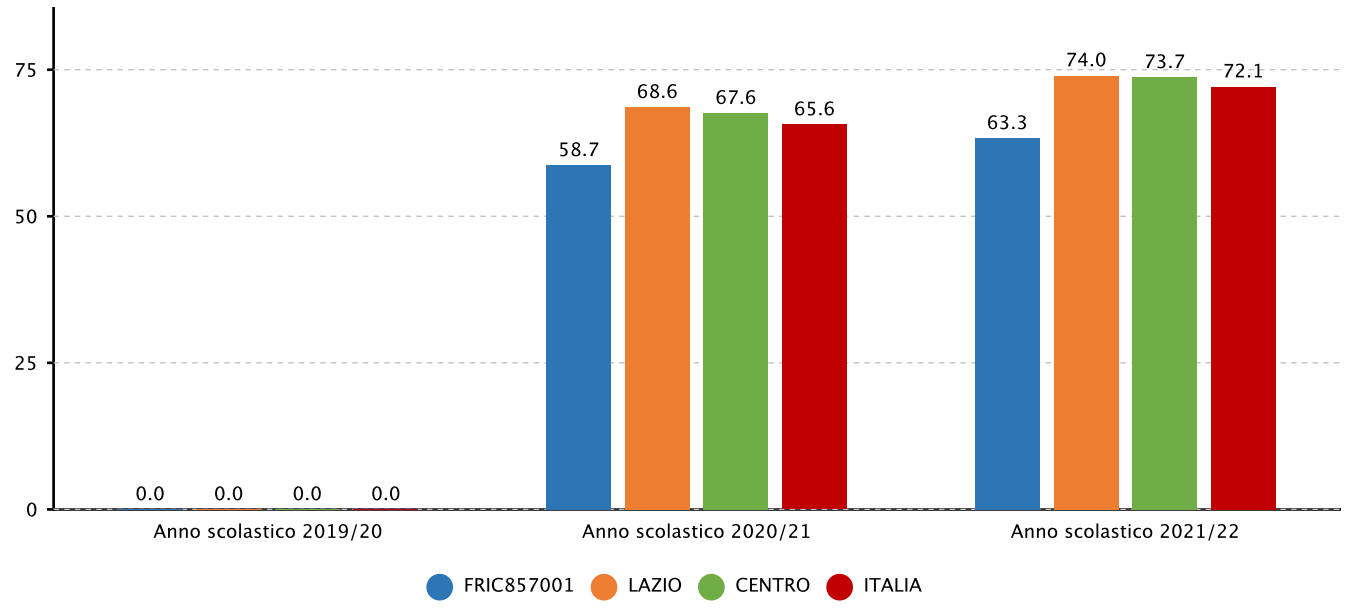
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



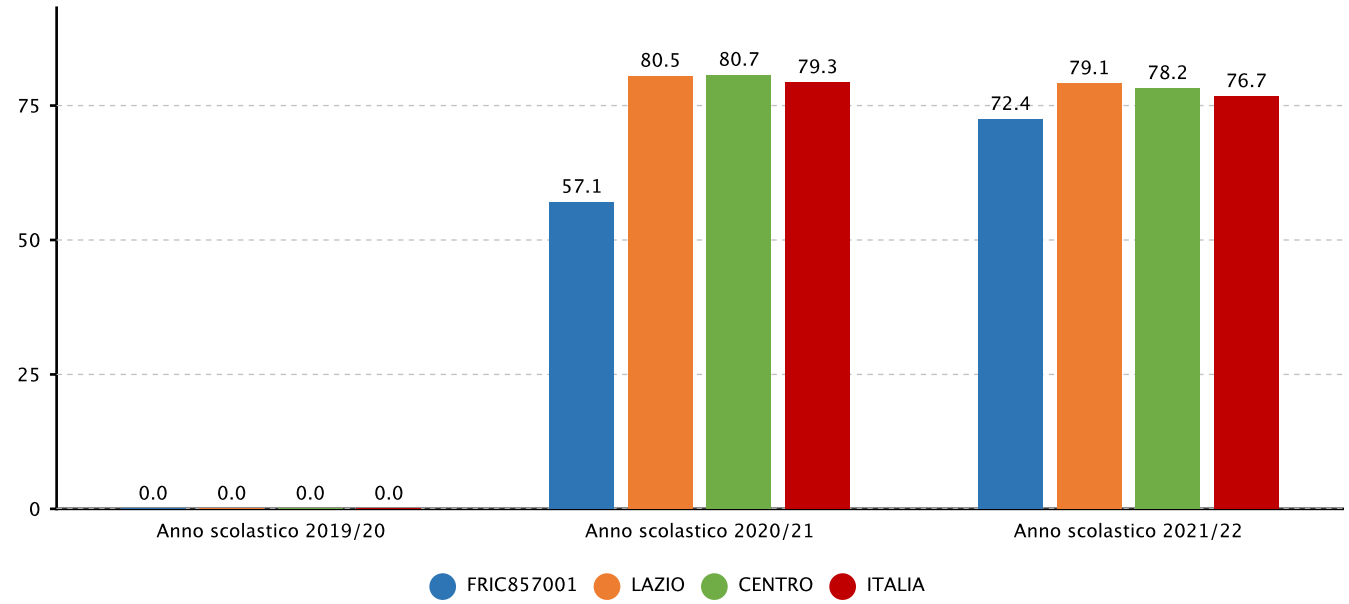
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi della Scuola Secondaria in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Riportare il valore degli esiti delle prove almeno nei parametri dello standard nazionale, recuperando il gap evidenziato nelle ultime rilevazioni.

Attività svolte

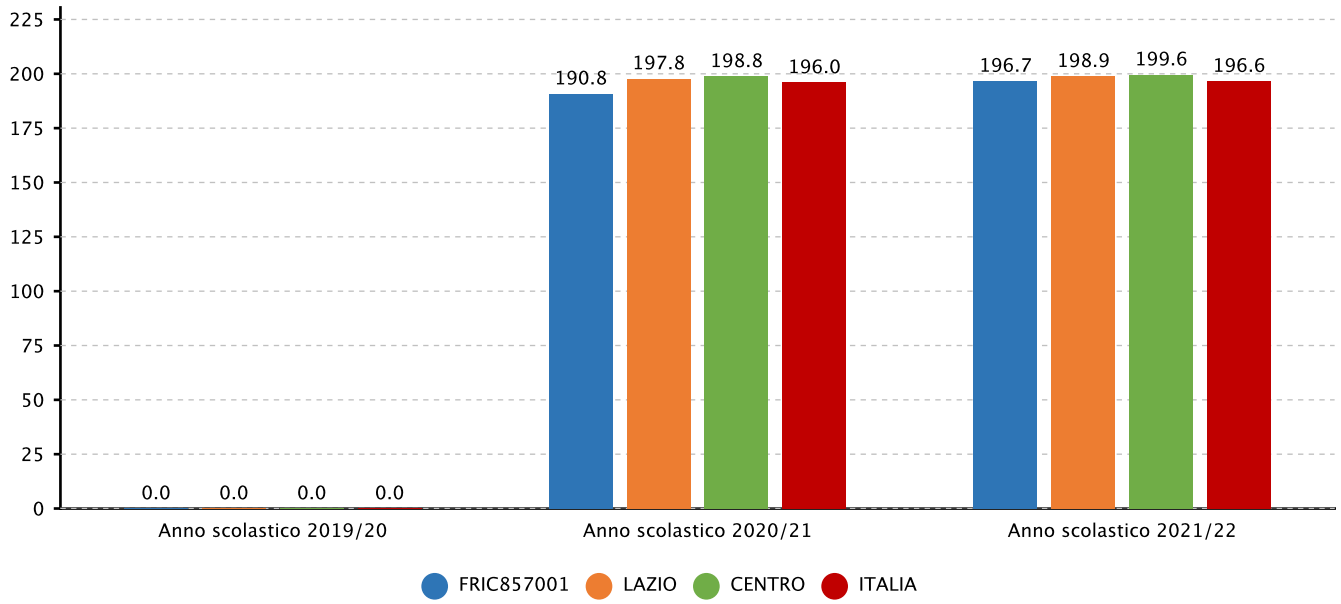
Nell'arco del triennio sono state realizzate le seguenti attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base:
- PROGETTO INVALSI: progetto finalizzato al miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica soprattutto in funzione delle prove standardizzate
- CERTIFICAZIONI KET: progetto finalizzato al potenziamento delle abilità linguistiche per assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 dell'European Common Framework".

Risultati raggiunti

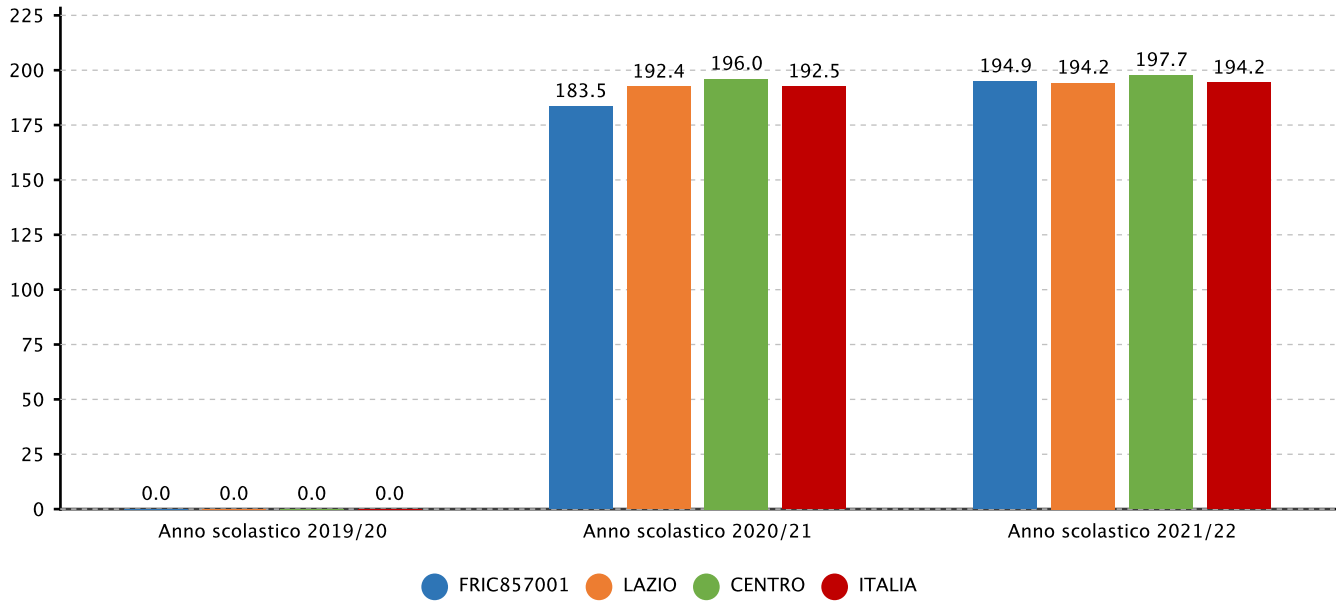
L'obiettivo prefissato di riportare i risultati alla media nazionale, sono stati pienamente conseguiti per quanto riguarda la prova di matematica; mentre per quanto riguarda le prove di italiano e inglese, nonostante i risultati facciano registrare un miglioramento graduale nell'arco del triennio, ancora i dati non hanno raggiunto la media nazionale.

Evidenze

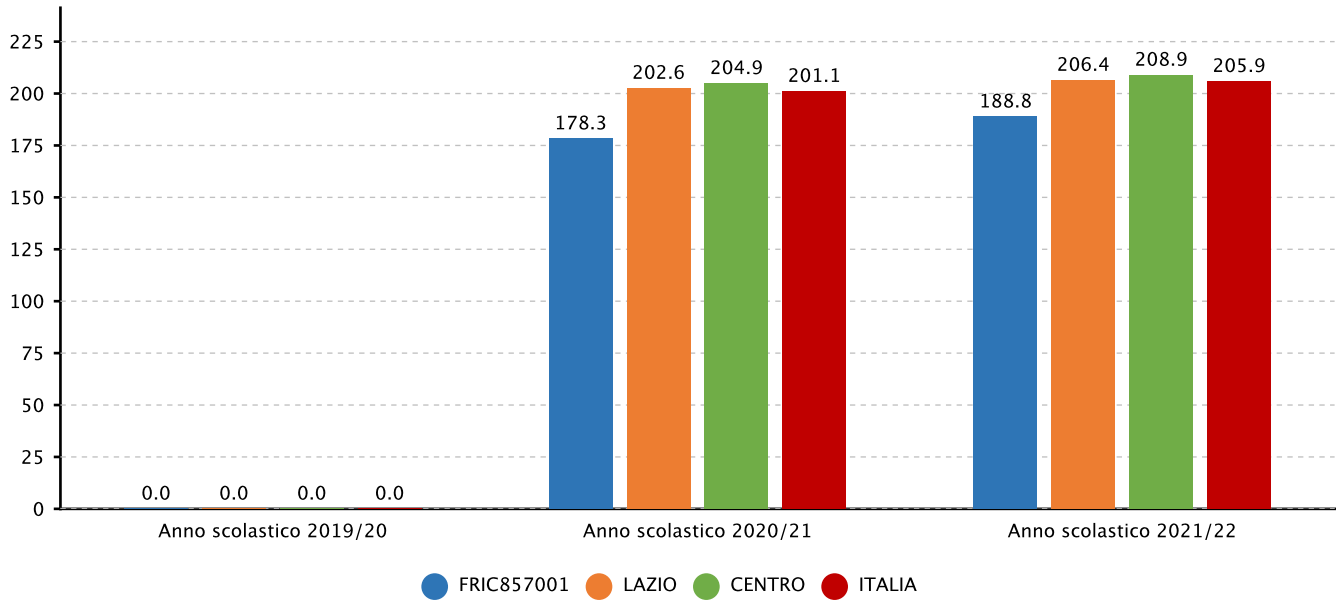
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



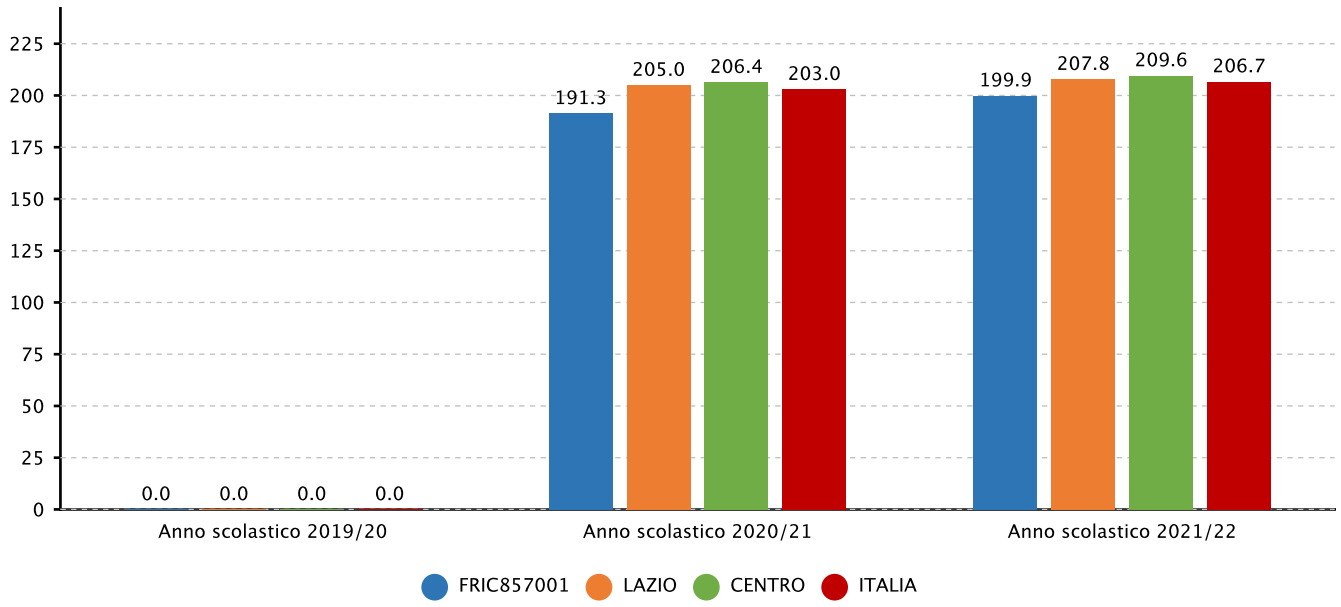
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Oltre al consolidamento e al potenziamento delle competenze in lingua inglese già evidenziate e rendicontate nella sezione dei risultati delle prove standardizzate, la scuola ha ha attivato le seguenti attività:
- CERTIFICAZIONE DELF A1-A2: progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica francese rivolto agli alunni e alle alunne delle classi seconde della Scuola Sec. di IG
- LEGGO PERCHE': progetto di promozione della lettura finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive, oltre che all'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche di classe e di istituto
- SCRITTORI DI CLASSE: progetto di sviluppo e valorizzazione della dimensione creativa rivolto ad alunni ed alunne di scuola Primaria
- INCONTRI CON L'AUTORE: attività finalizzata alla scoperta della complessità che si cela dietro la scrittura di un testo destinato a diventare "libro"

Risultati raggiunti

Le attività sviluppate nell'ambito di questo obiettivo, hanno creato un contesto sempre più aperto alla conoscenza della lingua intesa in tutte le sue molteplici sfaccettature. Gli alunni e ale alunne hanno preso familiarità con i "libri", non solo come strumenti di conoscenza e approfondimento, ma anche come "spazio virtuale" in cui nutrire la propria fantasia. Molto importanti e costruttivi sono stati anche i momenti di condivisione delle emozioni e delle considerazioni scaturite dalla lettura e dal confronto diretto con gli autori invitati. Il numero dei libri che attualmente sono presenti nelle biblioteche di istituto è aumentato del 8%

Evidenze

Documento allegato

certificazioniKET21-22.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

- PROGETTO "SCUOLAFILMFEST": partecipazione al concorso finalizzato alla realizzazione di uno spot cinematografico di pubblicità- progresso.

Risultati raggiunti

L'attività ha coinvolto le classi seconde di Sec. IG attraverso incontri di sensibilizzazione su tematiche generali quali il bullismo, l'ambiente, libertà, creando un contesto di condivisione e creatività in cui gli alunni hanno saputo relazionarsi in modo adeguato e costruttivo, conseguendo anche il primo premio per la categoria Spot e primo premio assoluto categoria Scuola Sec. di IG.

Evidenze

Documento allegato

CiakScuolaFilmFest.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'ambito di questo obiettivo la scuola ha sviluppato il progetto giornale scolastico "LE VOCI DEL RAPIDO" finalizzato ad aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabili le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Risultati raggiunti

Nell'arco del triennio sono state pubblicate n° 2 edizioni del giornale "LA VOCE DEL RAPIDO" disseminate tramite il sito della scuola e tramite i canali social di riferimento.

Evidenze

Documento allegato

LeVocidelRapido_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Di seguito le attività sviluppate nell'ambito dell'obiettivo:
- MI MUOVO CON TE PER IL NOSTRO BENESSERE: progetto di inclusione scolastica e di valorizzazione della pluralità in tesa come ricchezza e potenzialità.
- PRENDERSI CURA: progetto sviluppato in collaborazione con il comune per l'attivazione di percorsi educativi scolastici che prevedano la presenza di figure professionali per il supporto di alunni e alunne con bisogni educativi speciali
- SPORTELLO PSICOLOGICO: sportello di ascolto e supporto rivolto a genitori, alunni e docenti

Risultati raggiunti

L'attivazione dello sportello psicologico ha determinato un valido aiuto nella gestione di situazioni problematiche ed ha fornito non solo uno spazio di confronto ed ascolto, ma anche la possibilità di condividere strategie e strumenti che hanno facilitato l'approccio nelle situazioni a rischio.

Evidenze

Documento allegato

SPORTELLOPSICOLOGICO-ESTRATTOPTOF22-25.pdf

Prospettive di sviluppo

Anche per il prossimo triennio, così come già definito nel RAV, le priorità della scuola saranno quelle di migliorare i risultati sia per quanto riguarda gli esiti scolastici, che per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate.

L'obiettivo perseguito sarà quello di recuperare del tutto il gap negativo evidenziato in fase di autovalutazione e di analisi dei risultati INVALSI, portando così la scuola ad ottenere risultati almeno pari a quelli della media regionale e nazionale.

Per ottenere ciò oltre potenziare e rendere più efficaci alcune azioni già intraprese nello scorso triennio, sarà necessario anche mettere in atto nuove strategie di intervento che rendano più efficace ed incisivo sia il processo di apprendimento-insegnamento che io processo formativo finalizzato alla crescita integrale della persona.

Per il prossimo triennio, a partire da quanto premesso, le scelte strategiche risponderanno fondamentalmente ai seguenti campi di intervent

1. Organizzazione di progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base soprattutto per quanto riguarda l'italiano, la matematica e l'inglese;
2. Realizzazione di un processo di monitoraggio scientificamente sviluppato, che abbia le caratteristiche di sistematicità e coerenza necessarie per rilevare eventuali criticità anche nelle fasi intermedie dello sviluppo dell'intero processo, permettendo, così, di intervenire in modo tempestivo ed efficace
3. Potenziamento del livello di condivisione delle scelte strategiche nell'ottica dello sviluppo di una dimensione più consapevole e responsabilizzata dei processi e dei percorsi di miglioramento

Tutte le attività e i processi individuati, in perfetta linea con le priorità e i traguardi inseriti nel RAV e declinati nel Piano di Miglioramento inserito nel PTOF, saranno articolati e declinati in modo da favorire la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi nell'ottica generale della prevenzione della dispersione scolastica.

La scuola, inoltre, continuerà il processo di innovazione tecnologica avviata negli ultimi anni, in modo da favorire un approccio alla didattica sempre più aggiornato e dinamico anche attraverso l'organizzazione di percorsi di formazione in cui sarà coinvolto tutto il personale scolastico, siano essi docenti, ATA e personale amministrativo.